PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 075/2021

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.a) del D.L. 76/2020, dei servizi di trattamento, finalizzato al recupero, dei rifiuti C.E.R. 17.09.04 e 17.01.07.

L'anno 2021, addì cinque del mese di luglio, presso la sede dell'azienda

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Giuseppe Grieco, nato a Verbania il 01/06/1962 e domiciliato per la carica presso la sede legale societaria sita in Via Olanda, 55 a Verbania (VB) – C.F. GRC GPP 62H01 L746M

IN QUALITÀ DI

Legale rappresentante della società ConSer V.C.O. S.p.A.

Premesso che

Con provvedimento n. 64 del 04/06/2021, preso atto che la procedura aperta di affidamento del servizio di trattamento finalizzato al recupero dei rifiuti C.E.R. 17.01.07 e C.E.R. 17.09.04, è stata dichiarata "deserta" dal R.U.P., per mancanza di offerte, fu approvato l'avvio di procedura per l'affidamento diretto, per un periodo di anni tre, dei servizi di cui sopra, conformemente all'art. 1, comma 2, lett.a), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 in data 31/05/2021, previa acquisizione di due o più preventivi quale "best practice", e nominato R.U.P. l'arch. Rosanna Capella.

Visto

Il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120 (cd. Decreto "Semplificazioni") e, in particolare, l'articolo 1, commi 1 e 2, lett. a).

Il Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., in particolare l'articolo 36, comma 1, sui contratti sotto soglia e l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria.

Le Linee guida ANAC n. 4 relative alle procedure sotto-soglia e, in particolare, il par. 4 relativo all'affidamento diretto.

Visto l'art. 1, comma 2, lett.a), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, in forza del quale "*Fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro*".

Ritenuto, a seguito di dichiarazione di "gara deserta", fare ricorso alla procedura di affidamento diretto, nel rispetto della finalità acceleratoria e semplificatoria che caratterizza il regime speciale e transitorio introdotto dalla sopra richiamata normativa, previa acquisizione informale di n.3 preventivi, quale "*best practice*" suggerita dall'ANAC sia nel documento sul D.L. n. 76/2020 del 3 agosto 2020, sia nelle Linee guida ANAC n.4, par. 4.3.1, al fine di garantire un minimum di concorrenza e il rispetto del principio di economicità.

Dato atto che

Si è proceduto all'individuazione dell'affidatario previa consultazione di più operatori economici richiesta e comparazione di preventivi a mezzo PEC, ed in particolare che si è proceduto a consultare n 3 operatori economici, dei quali uno ha presentato preventivo.

Il preventivo pervenuto è quello dell'operatore economico Cooperativa Sociale Risorse, corrente in Verbania, ed il servizio offerto è conforme alle specifiche tecniche previste nel capitolato allegato alla richiesta di preventivo e risponde pienamente all'interesse pubblico specifico che col presente affidamento si intende soddisfare. Il prezzo del migliore offerente risulta congruo rispetto alle attuali condizioni del mercato.

È rispettato il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti di cui all'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto per l'individuazione del contraente è stata indetta procedura aperta, cui non ha partecipato nessun operatore economico, e l'unico preventivo valido presentato nella presente procedura è quello dell'appaltatore uscente.

Visto

Il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), e dato atto che nel caso di specie, non si tratta di attività svolte in luoghi ove la stazione appaltante ha disponibilità giuridica e, dunque, non è necessario redigere il DUVRI.

Visto che

Sono state regolarmente effettuate le verifiche relative al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016; nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, in quanto verificati nel rispetto delle indicazioni fornite nelle Linee guida ANAC n. 4, par. 4.2.2.
L'affidamento di cui al presente procedimento è avvenuto in 28 giorni, nel rispetto del termine di due mesi previsto dall'art. 1, comma 1, del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020.

Dato atto che nulla osta all'approvazione della definitiva aggiudicazione dell'appalto;

DETERMINA

- Di prendere atto delle risultanze della procedura espletata per l'affidamento diretto dei servizi di trattamento finalizzato al recupero dei rifiuti C.E.R. 17.09.04 e 17.01.07, per un periodo di 36 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto e per un importo massimo stimato di €.110.000,00 oltre I.V.A., nonché delle successive verifiche in relazione alla congruità dell'offerta ed alla veridicità delle dichiarazioni allegate, e di approvare le medesime.
- Di conseguentemente approvare l'aggiudicazione definitiva del servizio, alla ditta Cooperativa Sociale Risorse, corrente in Verbania (VB), che ha offerto i seguenti prezzi unitari:
  - Trattamento rifiuti C.E.R. 17.09.04 - Tariffa 1 €/t. 40,00
  - Trattamento rifiuti C.E.R. 17.09.04 - Tariffa 2 €/t. 60,00
  - Trattamento rifiuti C.E.R. 17.01.07 €/t. 40,00

  dando atto che i corrispettivi di cui al contratto d'appalto saranno contabilizzati a misura, con applicazione dei prezzi offerti ai quantitativi effettivamente trattati, sino al raggiungimento dell'importo massimo previsto di €. 110.000,00 oltre I.V.A.
- Di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto trattasi di acquisto di importo inferiore alla soglia comunitaria, come espressamente previsto dall'articolo 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016.
- Di dare atto che la spesa totale prevista di €. 110.000,00 oltre I.V.A. è da prevedersi nel bilancio previsionale ConSer VCO SpA per la competenza 2021/2024.

ConSer V.C.O. S.p.A.
L'Amministratore Unico
Dott. Giuseppe Grieco